

D.D.G. n. 3392/3



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**Dipartimento regionale delle Attività Produttive**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;
- Visto** il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 (GURS n.45 del 28.10.2011), contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013, successivamente modificato con il D.D.G. n. 6038 del 22 dicembre 2011 (GURS n. 2 del 13.01.2012);
- Visto** in particolare il comma 5 dell'art. 18 dell'avviso di cui al comma precedente che recita: *“In caso di revoca del contributo per fatti comunque imputabili ai beneficiari e non sanabili, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria, così come previsto dall'art.191 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.32”*;
- Considerato** che il comma 2 dell'art. 191 della L.r. 32/2000 prevede in caso di revoca l'applicazione di *“...una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50 per cento dell'importo indebitamente fruito.”*;
- Ritenuto** necessario apportare al suddetto D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 la sotto descritta rettifica alla nota n. 2 dell'allegato n.11, per definire i parametri con i quali calcolare la sanzione

**DECRETA**  
**Articolo unico**

Per le ragioni espresse in premessa è apportata la seguente rettifica al D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011:

alla nota n. 2 dell'allegato n.11 le parole: *“quota fissa pari ad un terzo previsto dall'art.191 della legge regionale n.32/2000”* sono sostituite dalle parole *“quota fissa pari ad un terzo della sanzione massima prevista dall'art.191 della legge regionale n.32/2000”*.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla GURS per la pubblicazione.

Palermo, 24 OTT. 2012

IL DIRIGENTE GENERALE  
Avv. Francesco Nicosia